

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

PIU' NOTTI, PIU' SOGNI 2022

1. Aspetti generali

La rendicontazione deve essere effettuata a cura delle strutture ricettive dal momento dell'apertura della piattaforma appositamente dedicata e entro il 31 dicembre 2022. Il link dove è possibile accedere alla piattaforma e la data di apertura della stessa sarà comunicato, dall'indirizzo di posta elettronica dedicato all'iniziativa (piunottipiusogni2022@laziocrea.it), a tutti i singoli soggetti beneficiari con una specifica mail.

In caso di eventuali economie derivanti esclusivamente dalle dotazioni non utilizzate, in tutto o in parte, dalle singole strutture, oppure derivanti dalla differenza tra i massimali stabiliti nel presente avviso e quanto realmente rendicontato dalle strutture al 1.6.2022, potrà essere effettuata una nuova allocazione. È, inoltre, facoltà di LAZIOcrea S.p.A. individuare un secondo momento di riallocazione in caso di strutture che al 1.9.2022 non abbiano utilizzato almeno il 40% del numero di notti comprese nella dotazione loro assegnata, come prevista nell'avviso art. 5.

La liquidazione del contributo alle strutture ricettive per le notti aggiuntive dei pacchetti notte concessi è effettuata solo a seguito della presentazione da parte delle stesse della domanda di rimborso e delle fatture quietanzate nel limite massimo dei pacchetti assegnati con l'atto di impegno, previo riconoscimento dell'ammissibilità della spesa e della verifica della completezza della documentazione trasmessa.

2. Spesa ammissibile

La spesa ammissibile è il costo della/e stanza/e aggiuntiva/e, al netto dell'IVA, e della tassa di soggiorno, come definite nei pacchetti 2+1, 3+1 e 5+2, nei limiti dei tetti massimi di importi liquidabili per ciascuna "notte aggiuntiva" (imponibile) indicati all'art. 1 dell'Avviso.

Per "notte" può intendersi il costo del pernottamento omnicomprendente, ovvero comprensivo delle voci di costo complementari e di eventuali ulteriori servizi, nei limiti dei massimali indicati nel presente articolo.

In via del tutto esemplificativa: ove il turista trascorra, in albergo 3 stelle ammesso alla misura, 3 notti del pacchetto 2+1, comprensive di pernottamento e compreso di un servizio erogato dalla struttura (sono esclusi servizi erogati da soggetti terzi), ed il costo totale del soggiorno di 3 notti è pari a € 750 + IVA + tassa di soggiorno

➔ la Regione copre il costo di 1/3, pari ad € 250.

La spesa è ammissibile se la struttura ricettiva ha realmente erogato la prestazione, comprovata da fattura per l'intero pacchetto (2+1, 3+1 e 5+2) quietanzata per la parte pagata dal turista (2 notti, 3 notti, oppure 5 notti, IVA complessiva e tassa di soggiorno). Il costo della notte non può essere, in nessun caso, oggetto di rimborso nell'ipotesi di mancata erogazione della prestazione.

La spesa è ammissibile se riferita temporalmente e sostenuta nel periodo intercorrente dal 24 marzo 2022 al 31 novembre 2022.

Ai fini del riconoscimento della spesa, i pagamenti in favore della struttura ricettiva corrisposti dai turisti devono essere effettuati con sistemi tracciabili (es. bonifico, carta di credito, bancomat); non è ammesso il pagamento in contanti.

La spesa è ammissibile se tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.

L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e la tassa di soggiorno non sono spese ammissibili e non saranno oggetto del finanziamento, rimangono pertanto a carico del turista.

Per il riconoscimento della spesa, le "notti aggiuntive" oggetto di rimborso devono essere temporalmente consecutive alle notti precedenti e sarà riconosciuto il medesimo costo imponibile delle notti precedenti o, qualora le stanze delle due, tre o cinque notti precedenti abbiano un costo diverso, si effettuerà una media tra i diversi costi nei limiti dei massimali previsti, in caso di ulteriori servizi, questi saranno computati in media tra il totale delle notti del soggiorno (3, 4, o 7).

Il numero di notti assegnato a ciascuna struttura è definito nella dotazione concessa.

Non sono ammissibili le spese relative alla vendita di pacchetti notti laddove la somma dei rimborsi richiesti, ad essi associati, superi la dotazione finanziaria riconosciuta con l'atto di ammissione.

3. Modalità di rendicontazione

La struttura ricettiva per ottenere il rimborso spettante deve caricare sulla piattaforma "www.visitlazio.com/piunottipiusogni" la seguente documentazione relativa a ciascun pacchetto notti venduto:

- 1) Domanda di rimborso che viene generata dalla piattaforma raggiungibile al link dedicato: <https://app.regione.lazio.it/rendicontazionepnps2022/> . La domanda dovrà essere stampata e debitamente firmata;
- 2) copia delle fatture.
- 3) traccia dell'avvenuto pagamento

La Piattaforma dedicata alla Rendicontazione permette agli operatori di caricare la Domande di Rimborso, le Fatture e le Quietanze associate in ogni momento, fermo restando che:

- ➔ un caricamento puntuale consente una maggiore celerità nelle procedure propedeutiche al pagamento del rimborso, al netto dei tempi tecnici per la verifica della correttezza amministrativa della documentazione caricata;
- ➔ è preferibile che il caricamento sulla Piattaforma dedicata alla Rendicontazione avvenga entro il primo giorno del mese successivo a quello per il quale si richiede la rendicontazione;
- ➔ il termine perentorio per la rendicontazione è fissato al 31 dicembre 2022.

Fatti salvi gli obblighi in materia civilistica e fiscale, la fattura emessa a seguito della fruizione del pacchetto notti da parte del turista dovrà riportare le seguenti informazioni essenziali:

- Indicazione dei dati, compreso il codice fiscale o estremi del documento di identità per turisti stranieri, del destinatario/turista della fattura: persona fisica che fruisce della/e stanza/e, che ha effettuato il pagamento.
- Il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla struttura ricettiva con l'atto di ammissione all'iniziativa e la seguente dicitura "Intervento Più Notti, Più sogni - Regione Lazio - FSC"
- L'oggetto della fattura dovrà riportare la tipologia di pacchetto (2+1, 3+1 o 5+2) ed il numero di notti complessive usufruite relative all'intervento "più notti, più sogni"
- Il prezzo di vendita totale del pacchetto notti (2+1, 3+1 o 5+2), comprensivo della notte/i aggiuntiva/e oggetto dell'iniziativa e dell'imposta sul valore aggiunto applicata sull'intero ammontare;
- Il prezzo della notte/i aggiuntiva/e a carico della Regione Lazio

Per ogni fattura correttamente emessa in favore del turista e rendicontata sarà effettuato il pagamento in favore della struttura ricettiva di importo pari al valore imponibile per notte della stanza prenotata ed utilizzata o, ove necessario, al valore imponibile medio (in base alla tipologia di pacchetto prescelto), come desunto dalla fattura emessa e quietanzata. Il costo della notte in ogni modo è da intendersi omnicomprendente, ovvero comprensivo delle voci di costo complementari e di eventuali ulteriori servizi, nei limiti dei massimali nell'avviso, all'articolo 5.

La Struttura Ricettiva deve indicare il rimborso richiesto in fattura ed inserire la stessa cifra sulla Piattaforma dedicata alla rendicontazione nel campo dedicato, di cui si dirà nel dettaglio nella mail che verrà inviata nel rispetto di quanto chiarito al p.to 1) "Aspetti generali". Il rimborso richiesto, ferme restando le successive verifiche amministrative, verrà automaticamente scalato dalla Dotazione finanziaria riconosciuta alla Struttura Ricettiva. La dotazione residua potrà essere utilizzata per continuare a fruire dell'iniziativa fino ad esaurimento della dotazione stessa.

Nel caso eccezionale in cui il software in uso alla struttura non consenta l'inserimento delle informazioni essenziale, stante quanto riportato sul calcolo degli importi, le informazioni possono inserirsi in nota della fattura stessa, Esclusivamente per i sistemi che hanno un limite di caratteri la nota può riportarsi come la seguente:

***CUPXXXXXXXXpiùnottipiùsogni22RLazioFSCDGR756/21 2+1 [o 3+1 o 5+2
inserire il pacchetto corretto] €XXX,XXtotale €XXX,XX a carico RLazio.***

In alternativa, se più funzionale, o per i sistemi che consentono la scrittura della nota esclusivamente nella fattura di cortesia, potrà essere allegata questa, riportante comunque tutti gli elementi fiscali della fattura emessa, unitamente a quanto previsto specificatamente dall'Avviso in merito alle informazioni essenziali da indicare, e riportati nei punti precedenti. Si può inoltre allegare copia di fattura elettronica conforme a quella trasmessa telematicamente al sistema di interscambio.

In caso di fatturazione elettronica, ove il Turista/Cliente non ha il codice unico è possibile emettere una Fattura elettronica ed inviarla al cliente, senza impostare il suo codice destinatario, ma inserendo sette zeri (0000000), in sostituzione dello stesso. Questo metodo permette in ogni modo di fatturare.